

LA PRIMA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SOCIETÀ DI STORIA PATRIA PER LA PUGLIA

Martedì 20 giugno 1950, alle ore 11, su convocazione diramata dal Prof. Lucarelli, quale membro anziano del Consiglio direttivo eletto nell'Assemblea del 28 maggio, si è riunito, nella sede della Società, all'Ateneo, al completo dei suoi membri, il Consiglio direttivo della Società di Storia Patria per la Puglia.

Il Consiglio ha, secondo il voto dell'Assemblea, rivolto anzi tutto unanimemente al Prof. Palumbo l'invito di accettare di presiedere la Società; ha poi proceduto alla designazione dei tre Vice-presidenti, in rappresentanza rispettivamente della Terra di Bari, della Capitanata e del Salento, nelle persone del Prof. Michele Gervasio, dell'Avv. Mario Simone e del Dr. Nicola Vacca. Per gli incarichi interni del Consiglio, si provvede con la nomina a Tesoriere dell'Ing. Gennaro De Gemmis ed a Segretario del Prof. Beniamino D'Amato. Il Prof. Francesco Babudri è incaricato della Segreteria di Redazione dell'organo sociale, « Archivio Storico Pugliese ». Il Prof. De Robertis continuerà ad attendere, come ha fatto durante il periodo commissariale, alle sempre più numerose pratiche di toponomastica, la cui questione sarà ripresa a fondo in una delle prossime riunioni.

Si decide di procedere ad una riorganizzazione delle Sezioni: argomento che sarà anch'esso prossimamente affrontato.

Su proposta del Prof. Palumbo, il Consiglio, all'unanimità, delibera di pregare il Socio, Gen. Magli, di continuare a dare la sua opera preziosa di diretta collaborazione alla Società, quale Bibliotecario della stessa, venendo così a far parte, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, quale membro consultivo, del Consiglio. Allo scopo di coadiuvare, nei loro singoli incarichi, i membri del Consiglio stesso, e, nel contempo, di dare a giovani forze della Società ingerenza diretta nella sua vita, si decide di pregare gli Assistenti e ora Soci, della Società: Prof. Luigi Sada, Dr. Mauro Spagnoletti e Prof. Attilio Tanzarella di voler, rispettivamente, coadiuvare il Bibliotecario, il Segretario della Società e il Redattore dell'organo sociale.

Si esamina poi particolareggiatamente la situazione delle pubblicazioni in corso di stampa, nonché dell'« Archivio Storico Pugliese »: si dà mandato al Tesoriere De Gemmis, assistito dal Prof. D'Amato, di trattare con la tipografia Vecchi, di Trani, per il regolamento dei rapporti in corso. Per l'« Archivio », il Consiglio è d'opinione ch'esso debba uscire, da ora in poi, con assoluta regolarità trimestrale. Si apportano alcune modifiche al Comitato di Redazione.

Per ciò che concerne il « Premio regionale per gli studi storici » si delibera di procedere, dopo le vacanze estive, ad una riunione insieme con i rappresentanti degli altri enti promotori, procedendosi, in tale riunione, ad approntare il bando di concorso.

Si prende, quindi, in esame il problema della sede sociale: stabilendosi un più stretto contatto con il Presidente della Deputazione Provinciale ed il Sindaco allo scopo di creare le premesse per una favorevole soluzione.

Alla fine della riunione, il Consiglio direttivo dà mandato al Prof. Palumbo di rendersi interprete presso il Ministero della P. I. della richiesta di un contributo straordinario, che valga a sollevare le sorti della Società, ed altresì di un particolare appoggio per il « Premio di studi storici » e per la « Scuola di paleografia, bibliografia ed archivistica », di cui è stata chiesta la creazione a cura della Società, dell'Archivio di Stato e della Soprintendenza Bibliografica. Il Consiglio direttivo si augura altresì che il Ministero della P. I. prenda in considerazione la pratica per danni di guerra, relativa alla Biblioteca della Deputazione, ed ora della Società, di cui si è fatto tramite l'organo competente (Soprintendenza Bibliografica di Bari).

La riunione ha termine alle ore 14.